

## VERBALE DI INCONTRO

In data 13 maggio 2010 si sono incontrati i rappresentanti della Società Trenitalia, le OO.SS. Regionali Basilicata e la RSU n° 101 così come stabilito nel verbale di riunione del 21.01.2010.



In apertura di incontro la Società su richiesta delle OO.SS./RSU ha commentato e illustrato alcuni punti del documento presentato e consegnato alle OO.SS. Nazionali in data 11/05/2010 in particolare per quanto riguarda lo stabilimento di Melfi.

La Società coerentemente con quanto comunicato a livello nazionale ha dato disponibilità ad incontrare le OO.SS./RSU per definire operativamente il percorso da attivare per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

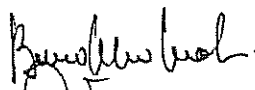
Le OO.SS./RSU rigettano il piano presentato a livello nazionale e allegano una nota a verbale.

Melfi, 13 maggio 2010

Per la Società

(MORUCI)   
(CORCI) 

Le OO.SS.

FILT-CGIL 

FIT-CISL 

UILT 

La RSU



NOTA A VERBALE  
RIUNIONE DEL 13.05.2010

La RSU unitamente alle OO. SS. Regionali di Basilicata, contestano quanto riportato dalla Dirigenza della Direzione Tecnica di Trenitalia, nel documento presentato alle OO. SS. nazionali nell'incontro dell'11 maggio u.s. a riguardo dello stabilimento di Melfi.

In particolare, le OO. SS. contestano la mancanza dei dati relativi al consuntivo di produzione dello stabilimento di Melfi sul piano presentato alle OO. SS. Nazionali, che fanno emergere una premeditata volontà da parte della medesima Dirigenza, di dimostrare una bassa produttività procapite propedeutica alla decisione sull'eventuale chiusura dello stabilimento di Melfi.

Le OO. SS. a riguardo pongono in evidenza, che nel corso degli incontri del 9 giugno 2008, del 9 settembre 2009 e del 21 gennaio 2010, di cui ai relativi verbali che se ne richiama il contenuto, hanno fatto presente alla Dirigenza di DTAI di ottimizzare l'utilizzazione del personale di Melfi, secondo quanto richiamato dai fattori produttivi di riferimento della D.T., fatti questi, che sono stati invece clamorosamente mancati a danno delle oggettive valutazioni circa la produttività potenziale esprimibile dall'impianto e conseguentemente del personale tutto.

Le OO. SS. denunciano inoltre il piano industriale messo in atto da anni per lo smantellamento di Melfi, con la vendita prima del sito, e il successivo contratto di affitto stipulato con la nuova proprietà; contratto questo ultimo, che a parere delle scriventi ha prodotto solo l'innalzamento dei costi di gestione a danno dei valori di produttività.

Le OO. SS. contestano inoltre la formulazione di piano relativamente allo stabilimento di Melfi, non essendoci alcuna contrazione di produzione sulle lavorazioni specifiche per l'impianto.

A riguardo, le OO. SS. ritengono la Dirigenza di D. T. responsabile di praticare contro il personale dello stabilimento di Melfi, una colpevole azione di pressione psicologica circa i presupposti di chiusura del sito e del conseguente trasferimento in presso l'impianto di Foggia, che non trova allo stato alcuna giustificazione tecnico industriale.

Contro la proposta di chiusura dello stabilimento, le OO. SS. annunciano come già anticipato dagli organi di stampa locali, ricorso, in relazione a quanto riportato nel C.C.N.L. di riferimento, per azione di mobbing collettivo, nonché l'interessamento nei prossimi giorni, delle autorità politiche locali e regionali per chiarire le responsabilità oggettive di una simile decisione.

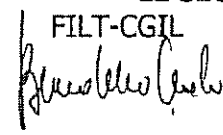


In relazione a quanto sopra riportato dichiarano per la giornata del 14 giugno p.v. una prima azione di sciopero regionale della categoria, contro l'azione di deindustrializzazione e abbandono che le Società del Gruppo FS stanno mettendo in atto nella regione Basilicata.

San Nicola di Melfi, 13.05.2010

RSU 101

 (NOTARANGELO)  
 (CICCHIELLO)

LE SEGRETERIE REGIONALI

FILT-CGIL    FIT-CISL    UILTRASPORTI  
 (BENERETTO)     (COSTA)     (CEFOLA)